rirà; conoscerete, che io son buon pagatore del debito mio. Intanto, pregandoui a perseuerar nell'amore, che mi mostrate, & a credere, che da me ne sete ricompensato, sarò sine. Di V cnetia.

AL MEDESIMO

Io son testimonio a me medesimo di essermi piu uolte ricordato di V. S. con dolce trattenimento dell'animo mio . percioche non può fare, che molto non mi gioui il pensare a co loro , i quali posseggono la uirtù , conciosia che essa uirtù mi diletti si, che ogni giorno piu mi di spongo ad hauerla non pure per principale , ma per solo oggetto a' miei pensieri . Horaio mi rallegro affai con V.S. dell'effer uenuta a Padoa, cioè in luogo, il quale ci darà molta commodità non folo di scriuerci, ma di riuederci piu spesso: e piu me ne rallegro, considerando la cagione, perche ui è uenuta: e le affermo con uerità , che , preuedendo con l'animo che soaui frut ti ella raccoglierà ne gli ameni giardini di filosofia , mi si desta non so che di amoreuole inuidia , dimostrandomi la ragione, che io douerei dolermi di me stesso ; il quale , tardi auuedutomi dellasterilità di questi studi humani, pure ancor non me ne parto. e se V. S. come amico mio, (che tale ella dimostra di essere , e tale credo io ch'ella

ch'ella sia) si duole del mio lungo errore, ella potrà meco insieme consolarsi con questo, che io sono assai uicino all'ammendarlo; essendo già arriuato atanto di lume, che almeno in qualche parte so discernere, e riconoscere il meglio. Pregola ad amarmi. Di Venetia, a' XXIX. di Gennaio, 1550.

AL MEDESIMO.

IO MI accordo con uoi nel credere, che la ode del Luifini rifplenda molto di que' colori 🕽 che adornano la poesia.cosi mi diceste quella sera, che ragionammo insieme : e così hora leggen dola ho compreso . egli è uero , che , hauendo ri ceuuto l'animo mio qualche impressione dalle pa role uostre, alle quali do molta fede, non hauerò perauentura potuto sinceramente giudicarta, a guisa di occhio, che non discerne bene, poi che ha mirato nel sole. nondimeno e mi gioua di credere, che ne uoi nel lodarla ui siate ingannato, ne io nel seguire il giudicio uostro, anzi pure di me stesso . che tale fu sempre dell'ingegno suo l'opinion mia . e piacemi oltra modo, che quel giouane, da me sempre amato, riesca ogni di meglio in conformità del testimonio, che io già di lui feci. che certo amore non mi mosse, o almeno semplice amore non mi mosse, ma accom-